

CONFIDENZE
Settimanale
Arnoldo Mondatori Editore
Tiratura: 60.000 copie

IN VIAGGIO PER TE

## Napoli creativa e gourmand

Ho visitato il capoluogo campano con uno sguardo inedito, scoprendo nuovi atelier, giardini nascosti e spazi privati.
Senza dimenticare i piaceri del palato, con specialità che fondono tradizione e avanguardia

apoli ha fascino da vendere da sempre. Ma negli ultimi anni è diventata un vulcano di solito inaccessibili, «la proprietà, persa in una partita a carte, è stata acquistata da Gennaro Oliviero, prorigorosamente made in Italy (www. dicostanzopasticceria.it).

Dopo la pausa golosa, sto per scoprire un'altra chicca: AlbaChiara, un atelier di abiti nuziali in via Toledo, arteria storica dello shopping e della vita culturale partenopea. Susi Sposito, una signora elegante e cordiale, che fa la spola fra Napoli e il Regno Unito, ci tiene a sottolineare che il suo «non è né un negozio né un laboratorio, ma un campo base, dove accolgo clienti con le quali non ci lasciamo più». Le sue creazioni fra il romantico e il vintage nascono dall'incontro con le spose in un ambiente signorile ma familiare, che mi mette subito a mio agio (www.susisposito.com). Lungo la stessa via scopro Gav Odin, che



## QUALCHE DRITTA IN PIÙ

→ Per info www.eptnapoli.info è il sito dell'Ente provinciale per il turismo.

→ Da non perdere Di fronte alla Stazione Centrale c'è Cuori di sfogliatella, che a maggio 2018 è entrato nei Guinness dei primati cuocendo la sfogliatella più grande del mondo: 92 chili di bontà, lavorati da 16 mani per 12 ore. Anche sfogliatelle salate (www.cuoridisfogliatella.it).

della penisola flegrea, con pareti in parte scoscese e in parte ricoperte di verde. C'è un'altra prospettiva insolita sulla città, per scoprire dall'acqua i segreti di Posillipo, come mi spiega Francesco, fondatore con Giovanni e Alessandro di Kayak Napoli, che propone tour in canoa e kayak, alla volta delle ville neoclassiche, come palazzo donn'Anna. Un altro itinerario gettonato è Wild Posillipo, che porta all'area marina protetta della Gaiola e a Marechiaro, il borgo di

pescatori con resti romani in parte emersi (www.kayaknapoli.com). Un'altra veduta da cartolina è quella di fronte al Vesuvio, a Mergellina, dove sulle barche ormeggiate svetta la chiesa di Santa Maria del Parto, meta delle donne che desiderano avere figli: l'interno custodisce un quadro legato a una leggenda raccontata da Pino Imperatore nel suo giallo Aglio, olio e assassino. Il vescovo Diomede Carafa, indotto in tentazione da una bellissima nobildonna, si sarebbe salvato solo grazie all'Arcangelo Michele, al centro del dipinto di Leonardo da Pistoia, mentre sconfigge il Diavolo, raffigurato con le sembianze della giovane.

## TENTAZIONI GOLOSE

Nel frattempo è arrivato il momento di mangiare e andiamo da 50 Kalò, un condensato di napoletanità: nella cabala partenopea il 50 corrisponde al pane, mentre "kalò" nel gergo dei pizzaioli vuol dire "buono". El e pizze strepitose che si mangiano qui sono fatte con ingredienti selezionati in maniera maniacale da Ciro Salvo (www.50kalò.it). Da Mergellina facciamo una puntata

in via Carducci, per scoprire i sapori di *Mennella*, pasticceria originaria di Torre del Greco, dove le uova vengono rotte ancora a mano. La novità di quest'anno sono i frozen yogurt, con frutta a pezzetti cui abbinare biscotti o petali al cioccolato. I frutti sono tutti profumatissimi e vanno dai gelsi alle mandorle, passando per le fragoline del Cilento e le nocciole di Giffoni (www.pasticceriamennella.it). Ma merita una tappa, sia per il panorama sia per gli aromi, anche Mammina sul Lungomare, il ristorante nei pressi delle scale del Chiatamone, di fronte a Castel dell'Ovo, che è al centro del progetto Arte in scala, partito durante Wine&Thecity. Lo scorso maggio la trattoria ha ospitato la performance di Gianluca Biscalchin, che con i gessetti ha disegnato una vite lungo tutta la scalinata. Del resto qui si intrecciano da sempre competenze e abilità diverse, perché il locale nasce dal sogno di due amiche sarte, che rilevarono la sartoria in cui lavoravano, per farne appunto una trattoria (www.mammina.com). Riparto convinta che in tutti gli angoli di Napoli ci sia qualche storia da scoprire.



STEFANIA ROMANI giornalista e appassionata viaggiatrice, cura il blog www.bellaezitella.com





rassegna stampa a cura di



